

Formazione e-learning

Valerio Predelli

22-06-2004

Indire incontra Anitel, insegnanti e-tutors

[Indire](#) si è ormai imposto all'attenzione del mondo scolastico come l'**Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa**, nato nel 2000 dalla trasformazione della **Biblioteca di Documentazione Pedagogica**, un ente di valenza storica per la cultura e la documentazione scolastica. Negli ultimi tempi è diventato sinonimo di formazione e-learning e attraverso le sue piattaforme ha progettato e realizzato, per conto del Ministero, alcuni corsi a livello nazionale frequentati da migliaia di insegnanti di ogni ordine e grado: neoassunti2001, Fortic (corsi A, B, C1, C2) e i nuovissimi dedicati allo studio della riforma scolastica.

[Puntoedu](#) è un ambiente di apprendimento basato su un modello di *blended e-learning*, che propone una combinazione di formazione online ed incontri in presenza in grado di creare sia comunità classe (mediamente 20 corsisti) animata da un collega e-tutor, sia comunità virtuali di considerevole numero (forum) all'interno delle quali viene facilitato e stimolato lo scambio e la condivisione delle conoscenze in un clima collaborativo. In poche parole è il modello base **prescelto dal Ministero** per la formazione (on line) dei docenti. L'**e-tutor**, la figura base che rappresenta l'anello di congiunzione tra la progettualità e la fruizione, ha il compito di facilitare l'uso delle risorse del percorso formativo, dare continuità agli incontri in presenza e all'attività online, stimolare e coordinare la discussione tra i corsisti anche con l'uso della classe virtuale. Ormai, dopo qualche anno di esperienza, i colleghi che hanno gestito questa nuova funzione docente sono più di cinquemila. Dalla loro disponibilità, esperienza, capacità relazionale e comunicativa dipende, in larga misura, il buon esito di un progetto-corso. Inoltre gli e-tutors, in diretto contatto con il fruitore finale, rappresentano un archivio di conoscenza relativo ai problemi insiti al modello formativo (difficoltà dei corsisti, difficoltà tecniche e quant'altro s'innesci in processi complessi).

Ecco quindi alcune delle motivazioni per cui Indire, nella persona del direttore **Giovanni Biondi**, ha invitato **Anitel**, la lista specializzata di e-tutors, in un **incontro** che si terrà a **Firenze** nelle giornate del **13 e 14 luglio 2004**, occasione nella quale saranno affrontate tematiche di rilevante importanza come il **ruolo dell'e-tutor** (organizzazione formazione e-learning e formazione e-tutor riconoscimento formativo), il **piano formativo** (coerenza, affidabilità, continuità, gradualità e trasparenza, autonomie regionali e relative conseguenze sulle iniziative formative Indire), la **Piattaforma**. L'incontro quindi rappresenterà una tappa significativa nel progetto formativo non soltanto perché è la prima iniziativa del genere ma soprattutto in quanto potrà configurarsi come *knowledge management* In quell'occasione **Anitel** coglierà l'occasione per trasformarsi da lista in **associazione no profit** con l'intento di fungere da portavoce e rappresentare i colleghi corsisti e e-tutors nel processo formativo. Naturalmente l'incontro, compatibilmente con la capienza del salone presso la sede Indire, è aperto a tutti gli e-tutors interessati. Per motivi organizzativi la prenotazione è obbligatoria tramite iscrizione alla lista

[Per ANITEL" target=" blank">Per Anitel](#) (associazione formatori e-tutors / e-learning)

COMMENTI

Paola M. - 22-06-2004

Finalmente era ora che Indire si confrontasse con la base e l'utenza in una questione così importante come l'e-formazione! Vorrei anch'io iscrivermi all'associazione anitel e partecipare all'incontro..

Paola M.